

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): “SENTENZA UNICA DEL GIUDICE DI TORINO CHE RESPINGE 21 RICORSI DELLA FIOM; LA FIAT PUÒ GUARDARE CON FIDUCIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO NAZIONALE. I METALMECCANICI DELLA CGIL FIRMINO I CONTRATTI PER TORNARE A FARE SINDACATO”

Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

Una sentenza unica da parte del giudice del lavoro di Torino che dà ragione a Fiat rispetto a 28 ricorsi presentati dalla Fiom che pretendeva la rappresentanza nei luoghi di lavoro pur non avendo firmato il contratto specifico di primo livello col Gruppo automobilistico lo scorso 13 dicembre. Si tratta di una notizia che smentisce la vulgata diffusa dai metalmeccanici della Cgil secondo la quale aumentano i tribunali che condannano l'azienda. Intanto, la sentenza in questione conferma l'esclusione della Fiom da circa il 50% dei siti del gruppo guidato da Marchionne nell'area piemontese. Ma, soprattutto, sancisce una tendenza che suggerirebbe all'organizzazione guidata da Landini che sarebbe meglio tornare all'azione sindacale, anziché prediligere quella giudiziaria per fini politici. Quindi, siamo consapevoli che può esserci stata qualche interpretazione non univoca dell'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori in sede giudiziale, ma è pur vero che la tendenza succitata volge a favore di quanto stabilito dall'intesa contrattuale tra Fiat e sindacati. A nostro parere l'azienda può guardare con fiducia allo svolgimento delle proprie attività sul territorio nazionale, come sta facendo rispettando quanto previsto dal piano Fabbrica Italia. In questo senso basti guardare a quanto avvenuto questa settimana nello stabilimento Maserati di Modena dove Fiat Auto ha confermato la valenza del sito e le correlate produzioni relative a nuovi modelli di gamma alta.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 14 aprile 2012